



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE  
L'ASSESSORE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge 7 giugno 2000, n. 150 recante norme sulla “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm. ii.;

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, “Legge di stabilità regionale 2023/2025” ed in particolare l’art. 26, comma 67, che autorizza l’Assessore regionale del Territorio e dell’Ambiente, a concedere contributi per iniziative finalizzate alla tutela e valorizzazione dell’ambiente;

**VISTA** la legge 9 gennaio 2025 n.1 – Legge di stabilità regionale 2025 – 2027;

**VISTA** LEGGE 9 gennaio 2025, n. 2. Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027;

**VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 2, del 16 gennaio 2025 “Bilancio di previsione della Regione siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., Allegato 4/1 – 9.2”;

**VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “ Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 15;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione;

**VISTO** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/SG del 05 agosto 2024 con il quale l’ On. Avv. Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore Regionale con preposizione all’Assessorato Regionale per il Territorio e l’ Ambiente;

**VISTO** il D.A. 313 del 10 ottobre 2024;

**RAVVISATA** la necessità di dover revocare il D.A. 313/Gab del 10 ottobre 2024;

**D E C R E T A**

**Art.1)** E’ revocato il D.A. 313/Gab del 10 ottobre 2024 e l’allegato facente parte integrante del medesimo decreto;

Per i motivi espressi in premessa è approvato l’allegato A), facente parte integrante del presente decreto, che disciplina criteri e modalità al fine della concessione dei contributi onerosi di cui all’art.26, comma 67, della l.r. n.2/2023 e successivi rifinanziamenti , a valere sui capitoli 443324. 443325 ( Enti Pubblici), cap. 150039 (enti Privati).

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell’assessorato del territorio e dell’ambiente , ai sensi dell’art. 68, comma 4 della L.R. n. 21/2014.

Palermo, 10/07/2025

*L’assessore  
On.Avv. Giuseppa Savarino*

**Criteri e modalità per la concessione di contributi onerosi di cui all'art.26, comma 67, della l.r. n.2/2023 e successivi rifinanziamenti , a valere sui capitoli 443324-443325 ( Enti Pubblici), cap. 150039 (enti Privati).**

**Articolo 1**  
**Tipologia delle iniziative ammesse a contributo**

- 1.** Al fine di dare attuazione all'art. 26, comma 67, della legge regionale 22 febbraio 2023 n.2 rifinanziata con Legge di stabilità regionale n.1 del 16/01/2024 ed in ossequio all'art. 15 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, sono disciplinati dal presente decreto i criteri e le modalità applicative dall'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente per la concessione, l'erogazione e la rendicontazione dei contributi regionali in questione in favore di soggetti pubblici e privati per le attività di tutela e valorizzazione dell'ambiente realizzate sul territorio regionale.
- 2.** L'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente promuove iniziative in ambito scientifico-culturale, educativo, economico-sociale e celebrativo di rimarchevole importanza che offre un utile contributo alla promozione, alla tutela e valorizzazione dell'ambiente quali, a titolo di esempio, progetti, campagne pubblicitarie, ricerche nel settore di riferimento, giornate e seminari di studio, corsi, convegni o congressi sui temi dell'educazione, della promozione e della prevenzione e protezione dell'ambiente, interventi volti alla valorizzazione di parchi urbani, orti urbani e di tutte le aree urbane di interesse ambientale, produzione di trasmissioni televisive e radiofoniche, attività di comunicazione tese alla promozione e alla valorizzazione dell'ambiente di stampa divulgativa, finalizzate all'educazione e alla protezione ambientale della popolazione, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole pubbliche e parificate di ogni ordine e grado.

**Articolo 2 -Beneficiari**

- 1.** I soggetti ammessi alla presentazione delle istanze sono:
  - a) Enti locali; enti pubblici e fondazioni;
  - b) Organizzazioni ONG e ONLUS;
  - c) Università pubbliche e private; associazioni; comunità religiose e comitati regolarmente costituiti;

sono in ogni caso da escludersi le istanze presentate da:

Altri rami dell'amministrazione regionale; enti e organizzazioni non formalmente costituiti con atto regolarmente registrato; fondazioni non riconosciute; partiti e movimenti politici; , organizzazioni sindacali o di patronato; società di persone e di capitali; persone fisiche.

I destinatari dei contributi sopra indicati sono soggetti pubblici e privati che operano senza fini di lucro nel territorio regionale e che presentino apposita istanza finalizzata alla concessione del contributo regionale per il sostentamento dei costi riferiti ad iniziative di cui all'art. 1 del

presente decreto e non ancora realizzate alla data di pubblicazione del presente decreto. Non sono concessi contributi ad iniziative, eventi, progetti e manifestazioni aventi scopo di lucro.

La concessione del contributo non comporta per l'Amministrazione regionale alcuna assunzione di responsabilità circa l'organizzazione e lo svolgimento delle iniziative finanziate restando, pertanto, estranea a qualunque rapporto di obbligazione che si venga a costituire tra i beneficiari ed i soggetti terzi.

### **Articolo 3-Modalità di presentazione delle istanze**

1. La presentazione delle istanze potrà avvenire durante l'intero anno .
2. Le istanze devono essere presentate esclusivamente a mezzo PEC all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente al seguente indirizzo:  
[assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it](mailto:assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it) , riportare espressamente la dicitura  
“Richiesta di contributo ex art. 26- comma 67- della l.r. n. 2/2023.
3. Le istanze dovranno inviarsi entro il termine tassativo di almeno 20 giorni prima dell'inizio della manifestazione, pena la inammissibilità, e saranno prese in esame fino ad esaurimento del budget complessivamente stanziato a tal fine.
4. All'istanza dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione progettuale, regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente:
  - conto corrente dedicato intestato all'Ente beneficiario;
  - codice fiscale o Partita IVA;
  - recapito telefonico e indirizzo email/PEC;
  - copia dello Statuto e/o nell'Atto Costitutivo, appositamente registrati dagli organi competenti, da quale risulti che il soggetto proponente non persegua scopi di lucro;
  - dettagliata relazione dell'attività da svolgersi, comprensiva delle date e delle località di svolgimento;
  - preventivo di spesa dell'iniziativa o della manifestazione, analiticamente suddiviso per voci, nonché degli introiti di ogni tipo, compresi i contributi e/o le sponsorizzazioni di Enti Pubblici o Privati (il Bilancio preventivo deve risultare “pari” nel saldo delle voci di entrata e di uscita. -dichiarazione d'impegno, resa in calce, ad apporre in posizione preminente il logo istituzionale “Regione Siciliana – “Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – “ su tutti i mezzi di comunicazione utilizzati;

**Le richieste relative ad iniziative già svolte o avviate prima del trentesimo giorno dalla data di presentazione della domanda, non saranno prese in considerazione e di conseguenza saranno archiviate.**

I soggetti di cui alle lett. a) e b) di cui all'art.2 che intendano avvalersi di altro soggetto per la realizzazione di parte della manifestazione dovranno presentare, in allegato all'istanza, documento sottoscritto dalle parti dal quale si evincano le rispettive attività a carico dei partecipanti all'iniziativa. Non è prevista alcuna forma di anticipazione.

1. L'ufficio preposto all'istruttoria delle istanze è il servizio III, che procederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle istanze pervenute,
2. Il servizio III , a seguito di opportuna valutazione dei progetti, redigerà apposite schede riepilogative i cui esiti istruttori saranno comunicati all'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente per l'apprezzamento dell'iniziativa da ammettere a contributo.
3. Le proposte saranno valutate sulla base dei seguenti principi prioritari:

-valenza sociale, culturale, educativa e/o divulgativo, delle iniziative coerenti con i principi di valorizzazione, tutela e promozione dell'ambiente;

- coerenza delle iniziative con le finalità previste dall'art. 26 – comma 67 – della legge di stabilità regionale n.23 del 22/02/2023 e ss.mm.ii;

Non verrà data alcuna comunicazione ai soggetti che non saranno ammessi al contributo.

#### **Articolo 4 -Spese ammissibili**

1. Saranno ritenute ammissibili a finanziamento tutte le spese direttamente connesse alla organizzazione delle attività finalizzata alla realizzazione dell'iniziativa.
2. Non saranno considerati costi ammissibili quelli relativi a:
  - acquisto di beni durevoli né quelli relativi al personale dipendente del soggetto richiedente,
  - costi per utenze non specificatamente riferibili all'iniziativa,
  - spese per cancelleria e spese postali,
  - consulenze assicurazioni/fideiussioni,
  - spese di investimento,
  - costi di gestione e funzionamento dell'ente organizzatore,

#### **Articolo 5- Rendicontazione del contributo**

Il contributo verrà liquidato previa presentazione, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it](mailto:assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it) entro il termine tassativo di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla conclusione della manifestazione, dei seguenti documenti:

- istanza di liquidazione del contributo con indicazione degli estremi del conto corrente del beneficiario;
- relazione sull'attività realizzata e sul costo complessivo della manifestazione;
- documenti giustificativi di spesa quietanzati (fatture, ricevute fiscali, etc..) e relativo elenco per un importo corrispondente all'ammontare del contributo concesso.
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a firma del legale rappresentante, che attestino:
  - ✓ che la documentazione originale giustificativa della spesa è conservata presso la sede dell'Ente;
  - ✓ che le fatture presentate, sino all'ammontare del contributo, non sono state e non saranno utilizzate per richiedere ulteriori sostegni o contributi ad altri Enti pubblici e privati;
  - ✓ l'assenza di cause impeditive con particolare riferimento a quanto previsto dalla normativa di prevenzione della criminalità organizzata (d.lgs. 159/2011);
  - ✓ l'eventuale assenza di posizioni contributive INPS/INAIL.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario dovesse presentare documenti giustificativi di spesa (fatture, ricevute fiscali, etc..) e relativa tracciabilità bancaria per un importo inferiore a quanto concesso, la somma da liquidare sarà ridotta e rideterminata per pari importo.

#### **Articolo 6 -Norme finali**

In caso di difformità tra l'attività svolta e il programma presentato, e/o di documentazione

tecnico contabile inidonea l'Amministrazione può procedere alla revoca del contributo, e/o ad una riduzione corrispondente alla somma non correttamente documentata.

In mancanza o in caso di inadeguatezza e/o incompletezza della documentazione relativa al consuntivo, decorso, infruttuosamente, il termine di novanta giorni dalla richiesta di integrazione, è disposta la revoca o la riduzione del contributo assegnato.

Il legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'intervento contributivo deve sottoscrivere, assumendosene la responsabilità civile e penale, tutta la documentazione richiesta dal presente avviso.

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di diffusione e divulgazione, il presente decreto sarà pubblicato per esteso nel sito istituzionale dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Palermo, lì

*L'Assessore  
On.Avv. Giuseppa Savarino*